



## PROVINCIA DI BOLOGNA

Prot. n° 218251/2008 del 28/05/2008

### SETTORE AMBIENTE SERVIZIO TUTELA E SVILUPPO FAUNA

#### DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA N. 81/2008

**Oggetto:**

Approvazione del piano di abbattimento del cinghiale in selezione negli Ambiti Territoriali di caccia BO3 e BO4 e nelle Aziende Faunistico Venatorie della provincia di Bologna per la stagione venatoria 2008/2009.

#### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA E SVILUPPO FAUNA

**Decisione**

Determina:

1. di approvare *il piano di abbattimento in selezione del Cinghiale con il seguente calendario:*
  - **dal 1 giugno al 31 luglio 2008** per la sola classe dei “rossi”<sup>1</sup>,
  - **dal 1 agosto al 31 gennaio 2009** per tutte le classi d’età;
1. di definire che la consistenza del suddetto piano è forfettariamente stabilita in 15 capi per ciascuna delle A.F.V. bolognesi interessate mentre per gli ATC BO3 e BO4 secondo le modalità fissate dal “Regolamento sperimentale per il prelievo del cinghiale attraverso la caccia di selezione” degli stessi ATC che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
2. di dare atto che gli orari convenzionali relativi al sorgere e al tramontare del sole per la stagione venatoria 2008-2009, sono stati approvati con determinazione dirigenziale n. 70 del 21.05.2008.

---

<sup>1</sup> animali di età compresa tra i 5 mesi e l’anno per i quali il Calendario Venatorio Regionale, approvato con Legge Regionale n. 10/2006, consente il prelievo in forma selettiva dal 1 giugno al 31 luglio.

## Motivazione

La L.R. 8/94 disciplina la gestione venatoria degli ungulati<sup>2</sup>.

Per quanto riguarda *il prelievo in selezione del Cinghiale*, il Calendario Venatorio Regionale<sup>3</sup> lo consente a partire **dal 1° giugno sino al 31 luglio** sulla classe dei “rossi”, e dopo questa data per tutte le classi d’età **sino al 31 gennaio 2009**.

L’assegnazione alle Aziende Faunistico Venatorie viene fatta forfettariamente, attribuendo a ciascuna Azienda Faunistica Venatoria<sup>4</sup> n. 15 capi di cinghiale mentre per gli ATC BO3 e BO4 valgono le modalità fissate dal “Regolamento sperimentale per il prelievo del cinghiale attraverso la caccia di selezione<sup>5</sup>” allegato.

Per l’adozione del presente provvedimento si è tenuto conto del Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Bologna 2007-2012<sup>6</sup>.

I criteri relativi al piano di prelievo oggetto del presente provvedimento sono stati illustrati alla Consulta Faunistica Venatoria Provinciale nella seduta del 14/05/2008.

Il presente provvedimento è adottato in base ai poteri attribuiti al Dirigente dall’art. 107 del D. Lgs. 267/2000, dall’art. 47 dello Statuto della Provincia e dagli artt. 23, 24 e 25 del vigente Regolamento d’Organizzazione.

Bologna, 28 maggio 2008

La Dirigente del Servizio  
Tutela e Sviluppo Fauna  
(Dott.ssa Maura Guerrini)

PR/fg

---

<sup>2</sup> Il 2° comma dell’art.56 della legge regionale 15 febbraio 1994 n.8 dispone: “Il prelievo venatorio degli ungulati, con eccezione del cinghiale, è consentito esclusivamente in forma selettiva secondo le indicazioni e previo parere dell’INFS. I limiti quantitativi, la scelta dei capi ed eventuali prescrizioni sul prelievo sono approvati annualmente dalla Provincia, su proposta degli organismi direttivi dell’ATC e dei concessionari delle aziende venatorie, attraverso l’adozione di piani di prelievo, ripartiti per distretto e per AFV, sulla base delle presenze censite in ogni ATC o azienda venatoria nel rispetto della programmazione faunistico-venatoria provinciale. I tempi e le modalità del prelievo sono stabiliti dal calendario venatorio regionale e dalla normativa regionale in materia di gestione faunistico-venatoria degli ungulati. Le Province, su proposta degli ATC e dei concessionari delle aziende venatorie, possono ridurre tali tempi, anche relativamente al numero di giornate settimanali”.

In virtù della modifica legislativa sopra riportata le Province sono esentate dall’inserire il piano di abbattimento degli ungulati cervidi nel proprio Calendario Venatorio, ferma restando la competenza delle stesse all’approvazione di piani di cui si tratta.

<sup>3</sup> L.R. 10/2006 “Norme per la definizione del Calendario Venatorio Regionale per le stagioni 2006/2007, 2007/2008, 2008/2009”

<sup>4</sup> Tale numero è da considerarsi ricompreso all’interno dell’assegnazione definitiva di cinghiali che verrà fatta in concomitanza con l’avvio della caccia collettiva al cinghiale.

<sup>5</sup> Di cui al Pg. n. 217742 del 27/05/2008.

<sup>6</sup> Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Bologna 2007-2012 approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 101 del 27.12.2007.